

MANSUTTI S.P.A. investe nel Nord-Est, acquisendo la SMB SCALA

Mansutti S.p.A., primaria società di brokeraggio italiana, con più di 90 anni di esperienza nel settore assicurativo, diventa investitore principale in SMB Scala Mansutti Broker, aumentando le sue quote dal 20% al 75%.

Con sede a Udine, SMB Scala & Mansutti Broker ha l'obiettivo di svolgere un'azione sempre più sinergica sull'intero territorio nazionale, avvalendosi di oltre 70 collaboratori. Il suo obiettivo è quello di distinguersi nel panorama del brokeraggio assicurativo italiano per la capacità di fornire coperture ideate per situazioni e rischi imprevedibili, per le quali spesso le soluzioni standard disponibili si dimostrano inadeguate e tempi di risposta nettamente inferiori rispetto ai canoni di mercato.

"Soci fin dalla fondazione della società udinese, i Mansutti ritornano alle loro terre d'origine, per dare un importante imprinting dal



Il management di Mansutti S.p.A. Da sin. Roberto Limena, vicepresidente, Tomaso Mansutti, amministratore delegato, Francesco Mansutti, presidente, e Matteo Bevilacqua, amministratore delegato

punto di vista professionale. SMB Scala opera infatti nel settore assicurativo fin dal 1889 – commenta Tomaso Mansutti, amministratore delegato di Mansutti S.p.A. -. Entrano a far parte della compagine sociale, come membri del Cda, Claudia Ravello e Cristina Scarpa che hanno dato negli ultimi anni un valido contributo alla crescita di SMB, rendendola una società di brokeraggio assicurativo florida e in continua crescita. Questa operazione di acquisizione sarà sicuramente un punto di partenza per fare rete con le aziende trivenete e per dare vita ad un polo di eccellenza nel settore".

La svolta a Est rappresenta una grande opportunità di business, poiché il Triveneto è ancora oggi una delle zone più interessanti e produttive di tutta l'Italia: un nuovo snodo nella spinta propulsiva di Mansutti S.p.A., sempre aperta a cogliere le nuove sfide e opportunità che il mercato offre.

Il piano triennale di EURO&PROMOS: obiettivo fatturato a 200 milioni

Una multiservices in outsourcing, con attività che spaziano dalle pulizie industriali alla gestione dei magazzini e le manutenzioni impiantistiche, con una crescita costante di fatturato e l'obiettivo di portarlo a 200 milioni di euro nell'arco di tre anni. Euro&Promos annuncia il proprio piano triennale e punta in alto.

Nata come cooperativa, ora è una società per azioni che ha da poco investito un milione di euro per riorganizzare tecnologicamente i flussi di lavoro. Headquarter a Udine e più di 6.000 lavoratori operanti in tutto il territorio, oggi tra i primi player in Italia nel settore multiservizi, Euro&Promos ha chiuso il 2019 con un fatturato di oltre 140 milioni di euro, grazie anche a oltre 30 milioni di nuove aggiudicazioni in gare pubbliche e contratti con aziende.

"Il nostro punto di forza è capire i trend di mercato, riuscendo ad anticiparli e a proporre i servizi adeguati che richiedono i nostri clienti e che offrono le nostre società: pulizia civile, industriale e sanitaria, logistica di magazzino, manutenzioni industriali,

lavanderia industriale, oltre a gestione integrata di strutture residenziali, servizi socio-sanitari e riabilitativi, attività di animazione, per arrivare poi alle gestioni in ambito culturale e office management. La nostra specifica abilità è la capacità di utilizzare le tecnologie per efficientare i costi - spiega l'ad Alberto Tavano Colussi -. Con dei sistemi di controllo e di supervisione su cui saranno indirizzati nuovi investimenti ci sarà la possibilità di ottimizzare ulteriormente la nostra attività, mantenendo elevati standard di qualità e sicurezza, sempre garantendo un approccio che mette al centro il cliente".

La garanzia di professionalità di Euro&Promos è dimostrata anche dalla riconferma del rating di legalità massimo, le tre stellette, conferito dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato e l'impegno dell'azienda verso il proprio personale.



L'amministratore delegato di Euro&Promos, Alberto Tavano Colussi

AIDDA FVG rinnova le cariche per il triennio 2020-2023



Aidida FVG ha rinnovato il Consiglio Direttivo

È stato eletto il nuovo direttivo della delegazione AIDDA FVG. L'Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d'Azienda in Friuli Venezia Giulia ha rinnovato il Consiglio per il triennio 2020-2023. Confermata

la presidente Lilli Samer e la vicepresidente Nazionale Giulia Ferrari, nominata la nuova consigliera nazionale Chiara De Nipoti. Elette le nuove consigliere Michela Del Fabro, Alessandra Tullisso, Maria Cristina Pedicchio e Manuela Del Savio, confermate le consigliere Anna Brisotto, Elisabetta Cividin e

Luisa Citossi. Nominate le delegate provinciali per Trieste, Sonia Duckcevic, per Pordenone, Mariuccia Maranzana, e per Udine e Gorizia, Sandra Pignolo. L'elezione per il rinnovo delle cariche si è tenuta nella splendida Barchessa della Tenuta Castelveccio della socia Mirella Della Valle, a Sagrado D'Isonzo.

"Essere rieletta - ha dichiarato la presidente Lilli Samer - è una grande soddisfazione, stimolo e incentivo a fare sempre più rete con le donne del territorio che affrontano la vita e il lavoro con passione e determinazione ma specialmente con le nuove generazioni, che vogliono crescere percorrendo una carriera imprenditoriale. Ricordo che in FVG la nostra associazione esiste da 48 anni e conta 77 socie".